

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 22 dal 24 giugno al 1 luglio 2024

con la collaborazione di

Sommario

| | |
|---|----|
| INTERNAZIONALE..... | 3 |
| Spagna: rafforzato impegno negli investimenti nel Corridoio Atlantico..... | 3 |
| ITALIA..... | 4 |
| MIT: report trimestrale Osservatorio su tendenze di mobilità evidenzia crescita domanda nel settore trasporti..... | 4 |
| Colonnine ricarica: MASE, al via avvisi per progetti nei centri urbani e su strade extraurbane..... | 4 |
| RFI: strategie e piani di sviluppo della rete ferroviaria nazionale nel nuovo Piano Commerciale | 5 |
| Cabina regia PNRR: positivo avanzamento investimenti. Italia presenterà richiesta di pagamento 6a rata per 8,5mld | 6 |
| Linea AV Roma-Firenze: al via in estate interventi di potenziamento tecnologico..... | 8 |
| CdM: ok a decreto Infrastrutture con norme su potenziamento ferrovie regionali e trasporto rapido di massa | 8 |
| Gruppo FS: l'Assemblea approva il Bilancio 2023 e nomina il nuovo CDA di Ferrovie dello Stato Italiane | 9 |
| FS: Stefano Donnarumma nuovo amministratore delegato, Tommaso Tanzilli presidente..... | 10 |
| Randstad alla ricerca di 1600 persone nella logistica. 10 le figure più richieste | 10 |
| L'ART introduce modifiche alle misure di regolazione in ambito portuale | 11 |
| REGIONE LAZIO | 11 |
| Anas: al via progetto digital per le attività sul territorio. Prima puntata dedicata al Lazio | 11 |
| Sostenibilità: Tecnobus produrrà a Ferentino veicoli elettrici per l'ultimo miglio.... | 12 |
| Frosinone: incontro in Comune con i progettisti della BRT per ottimizzare il percorso | 14 |
| Fiumicino, riprendono i lavori sul Viadotto dell'aeroporto: interventi, tempi e costi | 14 |
| ROMA CAPITALE | 16 |
| ATAC: parte la trasformazione del deposito di Porta Maggiore | 16 |
| Roma: via ai lavori per ciclopedonale Monte Ciocchi-San Pietro | 17 |
| Roma Servizi per la mobilità inizia campagna per promuovere car sharing a postazione fissa | 18 |
| Roma: il car sharing a postazione fissa approda a Ostia. Attivi 4 nuovi stalli | 18 |
| | 18 |

INTERNAZIONALE

Spagna: rafforzato impegno negli investimenti nel Corridoio Atlantico

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – Il Segretario di Stato spagnolo per i Trasporti e la Mobilità Sostenibile, José Antonio Santano, e il Commissario del Governo per il Corridoio Atlantico, José Antonio Sebastián, hanno spiegato oggi che continuano i progressi nello sviluppo delle infrastrutture multimodali del Corridoio Atlantico in Galizia, dove tutte le prestazioni sono già in corso o pianificati.

Nell'incontro che i due rappresentanti del Ministero hanno avuto con il Ministro della Presidenza della Xunta de Galicia, Diego Calvo, e con il Ministro della Pianificazione delle Infrastrutture, María Martínez, hanno ratificato il loro impegno a rispettare le scadenze comunitarie per il Corridoio Atlantico.

Il Piano Generale del Corridoio Atlantico per la Galizia prevede 4.561 milioni di euro di investimenti fino al 2030. Inoltre, come annunciato a maggio dal Ministro dei Trasporti e della Mobilità Sostenibile, Óscar Puente, sono già in corso i lavori per la creazione e l'attuazione di un gruppo di lavoro con Xunta e la comunità imprenditoriale. L'incontro di oggi, infatti, è stato preceduto da un incontro al Ministero con diverse associazioni imprenditoriali del nord-ovest spagnolo.

Nel corso dell'incontro sono stati avanzati i dettagli della nuova regolamentazione della Rete Transeuropea dei Trasporti, che regola i corridoi europei. Il Consiglio dell'Unione Europea ha approvato poche settimane fa il nuovo regolamento, che attende ora di essere pubblicato sul Giornale dell'Unione Europea. Questa nuova norma ha incorporato la linea ad alta velocità Orense-Medina del Campo nel Corridoio Atlantico, il che dimostra il coinvolgimento di questo Ministero e dell'Europa in questa regione, dove il corridoio continua a crescere.

I Trasporti hanno voluto registrare la massima collaborazione e lealtà istituzionale per poter andare avanti con decisione e costanza nei lavori per rendere il Corridoio Atlantico una realtà ed è stato ribadito l'impegno del Governo per lo sviluppo delle infrastrutture.

Entrambi i rappresentanti del Ministero hanno inoltre informato la Xunta che tutti gli investimenti che saranno realizzati nel Corridoio Atlantico rispondono agli impegni assunti dalla Spagna con l'Unione Europea, poiché proprio lo sviluppo e la realizzazione del corridoio sono regolati nel Regolamento del Rete transeuropea dei trasporti. Ciò significa che, per far parte del Corridoio Atlantico, i progetti e le infrastrutture devono essere stati preventivamente selezionati dall'UE per adattarli o svilupparli nel rispetto degli standard europei di qualità ed efficienza.

Il Corridoio Atlantico è un progetto infrastrutturale che ha carattere multimodale, comprende cioè sviluppi sia ferroviari che stradali, porti, aeroporti, terminali logistici e nodi urbani. Inoltre, attraverso la Galizia, si collega con il Portogallo. I collegamenti transfrontalieri sono una priorità perché sono essenziali per raggiungere l'obiettivo dell'Europa di creare una rete di trasporti coesa, multimodale e interoperabile.

Il Piano Generale del Corridoio Atlantico prevede investimenti ferroviari in Galizia fino al 2030 per 3.355 milioni di euro. Sulle strade comprende interventi per 801 milioni e negli aeroporti e porti rispettivamente 53 e 293 milioni. La rete di base del Corridoio

Atlantico in Galizia, cioè quello impegnato con l'UE per il 2030, prevede sviluppi in 649 chilometri di infrastrutture ferroviarie, 183 chilometri di infrastrutture stradali, quattro nodi urbani e un porto.

ITALIA

MIT: report trimestrale Osservatorio su tendenze di mobilità evidenzia crescita domanda nel settore trasporti

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – Anche nel primo trimestre dell'anno, procede la ripresa della mobilità nel comparto trasporti, che ha fatto registrare una rilevante crescita della domanda di mobilità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Gli aumenti sono stati registrati per tutte le modalità di trasporto, con la sole eccezioni relative al traffico croceristico e alla domanda passeggeri del trasporto pubblico locale.

È quanto emerge dal Report trimestrale dell'Osservatorio sulle tendenze di mobilità predisposto dalla Struttura Tecnica di Missione (STM) del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che valuta le analisi trimestrali sulle tendenze di mobilità per monitorare l'andamento e le necessità del settore dei trasporti e della logistica, anche al fine di pianificare e programmare i futuri investimenti nelle infrastrutture e nei servizi di trasporto.

Nel dettaglio, il rapporto evidenzia sensibili variazioni in positivo della domanda passeggeri sia dell'alta velocità (+6%) che del servizio Intercity (+8%) a fronte di un aumento del servizio rispettivamente del 2% e del 1%. In aumento anche i passeggeri del trasporto aereo (+12%) a fronte di un'offerta servizi aumentata del 8%, così come quello della domanda passeggeri per le crociere (+50%) in ambito di trasporto marittimo, dove tuttavia si rileva un calo sulla domanda passeggeri per i traghetti (-7%).

Sostanzialmente invariato il settore del trasporto stradale di veicoli leggeri sulla rete Anas, a fronte di un lieve aumento nella rete autostrade (+2%); andamento opposto per i veicoli pesanti cresciuti del 1% sulla rete Anas e ridotti del 2% sul resto delle autostrade.

Interessante anche il confronto tra i dati di questo trimestre e quelli pre-Covid (stesso periodo del 2019): in tale contesto, i maggiori segnali di crescita si sono registrati nella domanda passeggeri dei settori traghetti (+26% rispetto al 2019) e crociere (+47%). Le analisi del Report si basano sui dati messi a disposizione dagli operatori multimodali nazionali, dalle Direzioni Generali del MIT e da quelli contenuti nei database open source dei principali player nazionali e internazionali della mobilità. Per maggiori dettagli rispetto ai dati di sintesi, è possibile consultare il Report integrale dell'Osservatorio ([clicca qui](#))

Colonnine ricarica: MASE, al via avvisi per progetti nei centri urbani e su strade extraurbane

(FERPRESS) – Roma, 1 LUG – Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha pubblicato oggi gli avvisi per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici nei centri urbani e lungo le

strade extraurbane, nell'ambito della Misura del PNRR "Sviluppo delle Infrastrutture di ricarica elettrica".

Gli avvisi sono rivolti alle imprese di qualsiasi dimensione e operanti in tutti i settori, nonché ai raggruppamenti temporanei (RTI). Le risorse finanziarie lungo le strade extraurbane sono pari a circa 360 milioni di euro, mentre 279 milioni di euro sono le risorse destinate per le stazioni nelle zone urbane.

Più in particolare, con le risorse messe a disposizione si stima di poter realizzare 7.500 stazioni di ricarica rapida super veloci per veicoli elettrici lungo le strade extraurbane e 10.880 stazioni nei centri urbani. Quest'ultime andranno ad aggiungersi alle circa 3 mila in corso di realizzazione. Il target da conseguire al 31 dicembre 2025 è l'entrata in funzione di almeno 21.255 punti pubblici di ricarica rapida che consentiranno di potenziare l'infrastruttura e di accelerare la penetrazione dei veicoli elettrici nel nostro Paese.

"A seguito delle innovazioni introdotte nei nuovi avvisi, ampiamente condivisi con le associazioni di settore confidiamo di ricevere un elevato numero di proposte progettuali dagli operatori che ci consentiranno di raggiungere l'ambizioso target PNRR in tema di infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici", ha affermato il Ministro Pichetto. "Il trasporto stradale sta gradualmente riducendo il suo impatto ambientale e l'apporto delle auto elettriche fornirà un importante contributo per trainare la decarbonizzazione del settore trasporti nel suo insieme".

I nuovi avvisi infatti, tengono conto dell'esperienza fatta con i precedenti bandi e introducono alcune semplificazioni per favorire la più ampia partecipazione degli operatori, anche quelli di minore dimensione. In particolare, sono state ridotte le dimensioni delle aree territoriali per le quali è possibile presentare istanza di ammissione al beneficio, è stata definita per ogni area territoriale una dimensione minima della proposta progettuale, viene data la possibilità di accedere alle agevolazioni anche ai RTI costituendi e ricevere una quota di finanziamento a titolo di anticipazione.

RFI: strategie e piani di sviluppo della rete ferroviaria nazionale nel nuovo Piano Commerciale

(FERPRESS) – Roma, 26 GIU – Geolocalizzazione, interattività, dati aperti sulle principali aree di business. Sono questi i punti di forza del Piano Commerciale 2024 di Rete Ferroviaria Italiana (società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS), da oggi disponibile online, con una forte spinta alla digitalizzazione voluta dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Rete Ferroviaria Italiana Gianpiero Strisciuglio. Aggiornata anche la sezione sulla Rete TEN-T – la rete di trasporto transeuropea integrata e multimodale – dove la novità riguarda la categoria Core Extended, che include tratti e collegamenti strategici aggiuntivi rispetto al nucleo principale, con adeguamenti previsti entro il 2040.

Sono stati aggiunti ulteriori cruscotti, per rappresentare in modo sempre più dettagliato i dati condivisi da RFI a beneficio non solo delle imprese ferroviarie e degli Enti locali, ma in generale di tutti i soggetti che abbiano necessità di sviluppare il proprio business in relazione ai servizi di trasporto. Ai sensi di quanto previsto all'art.

15 del d.lgs. 112/2015, gli stakeholder hanno 30 giorni di tempo per far pervenire eventuali osservazioni al testo posto in consultazione attraverso il format predisposto. Gli aspetti analizzati includono il potenziamento del sottosistema energia, che consente la circolazione di treni oltre le 1.600 tonnellate di peso; gli interventi di Ultimo Miglio; l'ampliamento dei servizi aggiuntivi rispetto al Pacchetto Minimo di Accesso (PMdA) all'infrastruttura ferroviaria nazionale; la distinzione tra le categorie D4 e D4L, relative al peso massimo che può essere trasportato da ciascun asse di un veicolo ferroviario. La digitalizzazione di questo documento aumenta notevolmente le informazioni a disposizione degli stakeholder. Come in precedenza, il Piano è suddiviso in quattro sezioni: Trasporto Pubblico Locale, Lungo Percorso, Merci e Piani Nazionali. Ciascuna fornisce informazioni attraverso strumenti interattivi, narrazioni visive e documenti scaricabili, con un'attenzione particolare alla semplicità di navigazione e consultazione da parte dell'utenza.

Il Piano Commerciale riporta le azioni di sviluppo tecnologico e infrastrutturale messe in campo da RFI per favorire la crescita del trasporto ferroviario, sia per i viaggiatori che per le merci. Queste iniziative sono allineate con gli scenari di mercato previsti, le esigenze dei clienti e il Piano d'Impresa di Rete Ferroviaria Italiana nonché il Piano Industriale del Gruppo FS, che prevede un programma di investimenti sulla rete di 110 miliardi di euro. È possibile così conoscere in modo più approfondito il futuro della rete ferroviaria italiana, che attualmente conta circa 16.800 km di linea (di cui oltre 1.000 ad Alta Velocità), su cui viaggiano circa 10.000 treni al giorno passeggeri e merci, e su cui sono dislocate oltre 2.000 stazioni e fermate.

Cabina regia PNRR: positivo avanzamento investimenti. Italia presenterà richiesta di pagamento 6a rata per 8,5mld

(FERPRESS) – Roma, 24 GIU –

Si è svolta a Palazzo Chigi la Cabina di regia PNRR, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri, Giorgia Meloni, convocata dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, Raffaele Fitto, alla presenza dei Ministri e dei Sottosegretari preposti, oltre che dell'ANCI, dell'UPI e della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, per la verifica del conseguimento dei 37 obiettivi connessi alla sesta rata del nuovo Piano di Ripresa e Resilienza.

La Cabina di regia, al termine di una circostanziata verifica, ha preso atto dello stato di attuazione degli obiettivi previsti nella sesta rata, alcuni raggiunti anche nell'ambito dell'ultimo decreto PNRR convertito in legge, tra i quali figurano investimenti strategici legati alla realizzazione di infrastrutture per il potenziamento del trasporto del gas (Linea Adriatica), alla formazione delle competenze tecniche, digitali e manageriali dei professionisti del sistema sanitario nazionale, ai crediti d'imposta per la transizione ecologica 4.0 e 5.0, all'avvio delle opere infrastrutturali nell'ambito della ZES del Mezzogiorno, al rinnovo della flotta per il comando nazionale dei Vigili del Fuoco, alla digitalizzazione dei parchi nazionali, al piano di potenziamento delle infrastrutture sportive scolastiche, alla tutela e alla valorizzazione delle foreste urbane e periurbane, alla transizione ecologica con l'implementazione degli impianti per la produzione di energia elettrica nei settori agricolo/agroindustriale (agrisolare), alla bonifica delle

discariche abusive ed alla conseguente cancellazione delle procedure di infrazione, al potenziamento dei collegamenti ferroviari nel Mezzogiorno, all'ultimazione delle procedure di assunzione per i tribunali civili, penali e amministrativi, all'istituzione del polo del turismo digitale (Digital Tourism Hub) e alla digitalizzazione della Guardia di Finanza, che rafforzerà il presidio di trasparenza e legalità sul Piano. Tale misura, insieme a quelle approvate nel DL PNRR, contribuirà a rafforzare il presidio di legalità sul Piano. Già oggi la GDF ha eseguito 3.683 interventi orientati a verificare la spettanza ai cittadini e alle imprese di crediti d'imposta, di contributi e finanziamenti, oltreché la corretta esecuzione delle opere e dei servizi oggetto di appalti pubblici, per circa 9,3 miliardi di euro.

“La Cabina di regia di oggi – afferma il Presidente Meloni – che segue il positivo confronto tecnico con la Commissione europea che si è protratto per tutta la scorsa settimana, conferma l'eccellente lavoro portato avanti dal Governo, in sinergica collaborazione con le istituzioni preposte e con i soggetti attuatori, sull'attuazione del nuovo Piano italiano, che ha liberato risorse strategiche per alimentare la crescita economica strutturale dell'Italia, al primo posto in Europa per obiettivi raggiunti ed avanzamento finanziario. I dati di questi giorni sul PIL e sull'incremento dell'occupazione, che vedono il Mezzogiorno crescere di mezzo punto in più rispetto alla media nazionale – prosegue il Presidente – rappresentano un ulteriore stimolo ad intensificare la pianificazione di politiche virtuose, finalizzate a colmare concretamente i divari territoriali di competitività e produttività della Nazione. Anche per la sesta rata come accaduto per la quinta l'Italia è il primo a livello europeo a presentare la sesta richiesta di pagamento”. Agli investimenti inseriti nella sesta rata si aggiungono anche diverse importanti riforme, tra le quali le misure per la semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti di fonti rinnovabili, per la riduzione dei ritardi di pagamento da parte della pubblica amministrazione e delle autorità sanitarie, per il quadro legislativo in materia di appalti pubblici, per la legge quadro dedicata alle persone con disabilità e per l'entrata in vigore dei decreti legislativi in supporto degli anziani non autosufficienti.

“L'importante Cabina di regia di questa mattina – dichiara il Ministro Fitto – che evidenzia il positivo avanzamento degli investimenti e delle riforme, totalmente in linea con le previsioni 2024 del Piano, consentirà al Governo di avviare la procedura per il pagamento della sesta rata e di attivare, già nei prossimi giorni, l'attività di verifica e rendicontazione dei 69 traguardi e obiettivi della settima rata, pari a 18,2 miliardi di euro. I dati sul consistente incremento degli investimenti in opere pubbliche, che al Sud hanno registrato un tasso di crescita superiore al 50% nel corso del 2023 – prosegue il Ministro – confermano che siamo pienamente entrati nella Fase 2 del PNRR, quella della concreta messa a terra degli investimenti per dare forma all'Italia di domani”. Quanto stabilito dalla Cabina di regia consentirà all'Italia di presentare formalmente alla Commissione europea la richiesta di pagamento della sesta rata, pari a 8,5 miliardi di euro, che si aggiungeranno alle risorse della quinta rata, attualmente in fase di verifica e rendicontazione finale.

Linea AV Roma-Firenze: al via in estate interventi di potenziamento tecnologico

(FERPRESS) – Roma, 21 GIU – La linea AV Roma – Firenze dal 22 giugno al 29 luglio sarà oggetto di importanti lavori di ammodernamento e rinnovamento tecnologico che comporteranno variazioni al programma di circolazione dei treni nelle ore notturne.

Si tratta di interventi funzionali all'upgrade del sistema ERTMS (European Rail Transport Management System), il più evoluto per la supervisione e il controllo del distanziamento dei treni, su una linea quotidianamente interessata dal passaggio di convogli alta velocità oltre che strategica per la mobilità ferroviaria del Paese.

Rispetto ai tradizionali sistemi di segnalamento, la tecnologia ERTMS garantisce prestazioni più elevate, un contenimento dei costi di gestione e manutenzione e un sensibile miglioramento della qualità del servizio e della regolarità della circolazione, con una maggiore affidabilità infrastrutturale e un'ottimizzazione della gestione in caso di anomalie.

Tali attività, dal valore complessivo di circa 200 milioni euro, vedranno impegnati circa 100 tra operai e tecnici di RFI e altre ditte appaltatrici.

CdM: ok a decreto Infrastrutture con norme su potenziamento ferrovie regionali e trasporto rapido di massa

(FERPRESS) – Roma, 25 GIU – Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, del Ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini, del Ministro della giustizia Carlo Nordio, del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin, del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani e del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport.

Il testo introduce norme volte a:

- disciplinare l'aggiornamento dei piani economico finanziari delle concessioni autostradali;
- garantire la tempestiva operatività della società Stretto di Messina S.p.A. e assicurare il rispetto del cronoprogramma relativo alla realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, attraverso semplificazioni amministrative volte, tra l'altro, a consentire l'approvazione per fasi costruttive del progetto esecutivo;
- razionalizzare i compiti e le funzioni attribuite ai commissari straordinari e ridurre il numero, in un'ottica di efficientamento e utilizzo delle risorse disponibili;
- dare nuovo impulso alla realizzazione e al completamento di opere rientranti nella rete centrale della rete transeuropea dei trasporti;
- consentire l'avvio della fase di operatività dell'Autorità per la laguna di Venezia;
- assicurare la realizzazione o il completamento di interventi infrastrutturali nel settore stradale e idrico, di quelli necessari al potenziamento delle ferrovie regionali e allo sviluppo dei sistemi di trasporto rapido di massa;

- accelerare l'attuazione di interventi di bonifica nel sito di interesse nazionale Cogoletto Stoppani;
- ridefinire l'assetto di governance dell'autorità nazionale competente in materia di cattura e stoccaggio della CO₂ (CCS – Carbon Capture and Storage);
- sostenere gli interventi infrastrutturali della Regione Liguria e il completamento, da parte dell'Università degli studi di Genova della Scuola Politecnica – Polo Universitario di Ingegneria presso il Parco scientifico tecnologico di Genova Erzelli;
- rafforzare l'operatività istituzionale della fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e teatri di Bari;
- garantire la maggiore efficienza del procedimento penale.

Inoltre, si prevedono misure volte a garantire il finanziamento e lo sviluppo di investimenti strategici, sia in ambito nazionale sia con particolare riguardo al Continente africano, all'attuazione del Piano Mattei e all'internalizzazione delle imprese italiane. A tal fine si prevede un incremento di 150 milioni di euro, per l'anno 2024, del fondo rotativo 394/81 gestito dalla SIMEST S.p.a. e destinato ad operazioni di venture capital in Paesi non aderenti all'Unione Europea. Le risorse saranno destinate alle imprese con sede legale in Italia che, stabilmente, sono presenti, esportano o si approvvigionano nel continente africano e alle imprese fornitrici delle stesse, al fine di sostenerne le spese di investimento per il rafforzamento patrimoniale, investimenti digitali, ecologici, produttivi o commerciali.

Per le iniziative riguardanti il Continente africano proposte da imprese localizzate nelle Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna, che presentino domanda di finanziamento agevolato, si prevede l'incremento della quota di cofinanziamento a fondo perduto fino al 20% dell'intervento complessivo concesso. Si disciplina il procedimento di concessione dei finanziamenti per sostenere iniziative e progetti promossi nell'ambito del Piano Mattei, autorizzando Cassa depositi e prestiti a concedere finanziamenti, prioritariamente a favore di imprese stabilmente operative in Stati del Continente africano, per la realizzazione di interventi in determinati settori.

Infine, allo scopo di tutelare i vivai giovanili e i relativi investimenti operati dalle associazioni e società sportive, si proroga di un anno (dal 1° luglio 2024 al 1° luglio 2025) il termine entro cui il vincolo sportivo è abolito per i tesseramenti che costituiscono rinnovi di precedenti tesseramenti senza soluzione di continuità e si proroga di un anno (dal 1° luglio 2024 al 1° luglio 2025) il termine per l'abolizione del vincolo sportivo previsto dalla Federazione sportiva nazionale o dalla Disciplina sportiva associata che non abbiano adottato i regolamenti relativi al riconoscimento del premio di formazione tecnica in caso di primo contratto di lavoro sportivo entro il 31 dicembre 2023.

Gruppo FS: l'Assemblea approva il Bilancio 2023 e nomina il nuovo CDA di Ferrovie dello Stato Italiane

(FERPRESS) – Roma, 27 GIU – Si è riunita oggi l'Assemblea degli azionisti di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. che ha approvato il Bilancio di esercizio 2023, caratterizzato da un utile di 201 milioni di euro, a valle dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione avvenuta il 10 aprile 2024. L'Assemblea ha

deliberato di portare a nuovo l'utile netto di esercizio, come da proposta del Consiglio di Amministrazione.

Il Bilancio di Esercizio è disponibile sul sito www.fsitaliane.it, unitamente alla Relazione Finanziaria Annuale Consolidata 2023 del Gruppo FS che presenta ricavi per 14.804 milioni di euro, EBITDA di 2.228 milioni di euro e utile netto di 100 milioni di euro.

L'Assemblea degli azionisti ha anche nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione composto da Tommaso Tanzilli, Stefano Donnarumma, Caterina Belletti, Franco Fenoglio, Loredana Ricciotti, Tiziana De Luca, Pietro Bracco.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato per il triennio 2024-2026.

L'Assemblea ha quindi nominato Tommaso Tanzilli Presidente ed ha invitato il nuovo Consiglio di Amministrazione a nominare Stefano Donnarumma quale Amministratore Delegato.

FS: Stefano Donnarumma nuovo amministratore delegato, Tommaso Tanzilli presidente

(FERPRESS) – Roma, 27 GIU – Confermati i nomi che erano circolati nei giorni scorsi per Ferrovie: il nuovo presidente di Ferrovie dello Stato sarà Tommaso Tanzilli mentre Stefano Donnarumma sarà il nuovo amministratore delegato.

Stefano Antonio Donnarumma viene dal mondo dell'energia, è stato amministratore delegato e direttore generale di Acea SpA e direttore di gestione di A2A. Poi è passato a Terna dove fino a un anno fa è stato amministratore delegato e direttore generale e presidente di GO15, l'associazione degli operatori di reti elettriche di grandi dimensioni che rappresenta oltre il 50% della domanda globale di energia elettrica.

Randstad alla ricerca di 1600 persone nella logistica. 10 le figure più richieste

(FERPRESS) – Milano, 25 GIU – È forte la domanda di lavoro nel settore logistico. Randstad, la talent company leader mondiale nei servizi HR, ricerca oltre 1600 profili in questo comparto in espansione che, secondo l'ultima rilevazione del Randstad Research, conta oltre un milione di occupati e un mercato da 92 miliardi di euro in Italia.

Per descrivere le maggiori opportunità disponibili, Randstad ha realizzato la classifica dei 10 profili più richiesti nella logistica, selezionati tra tutte le offerte di lavoro consultabili nell'apposita sezione del suo sito. Al primo posto c'è il magazziniere, seguito dal carrellista e dal mulettista, che insieme rappresentano gran parte delle offerte di lavoro attuali; al quarto posto, l'impiegato logistico. Poi vengono lo scaffalista, l'autotrasportatore, l'addetto all'imballaggio, il corriere, il material planner e, a chiudere, il responsabile logistico.

“La logistica rappresenta, su tutto il territorio, un comparto alla ricerca di professionisti sempre più specializzati – afferma Elena Parpaiola, AD Randstad Italia -. Competenze digitali e green e buona conoscenza di una lingua straniera sono, infatti, tra le skill più richieste, per diversi ruoli del settore, soprattutto dalle realtà multinazionali. In generale, i maggiori volumi di ricerca sono relativi a profili con esperienza minima di almeno tre anni, per un inserimento full time”.

L'ART introduce modifiche alle misure di regolazione in ambito portuale

(FERPRSS) – Roma, 28 GIU – Con delibera n. 89/2024 il Consiglio dell'Autorità di regolazione di trasporti, nell'ambito del procedimento avviato per la revisione della regolazione nel settore portuale, ha adottato una prima integrazione relativa alla misura 2 della delibera n. 57/2018.

Con questo intervento, i Piani economico finanziari dei partecipanti alle procedure di affidamento delle concessioni indette dalle AdSP dovranno essere redatti sulla base di un apposito format elaborato dall'Autorità.

La modifica si è resa necessaria anche in ragione delle nuove disposizioni contenute nel "Regolamento" e nelle relative "Linee guida" in materia, adottate dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto n.110 del 21 aprile 2023, che hanno costituito adempimento necessario al conseguimento della Milestone M3C2-2, abilitante l'erogazione della terza rata del PNRR e che prevedono il coinvolgimento di ART nella definizione degli schemi dei PEF dei concessionari portuali, finalizzati, tra l'altro, alla determinazione di una durata congrua delle concessioni e alla definizione di benchmark di settore.

L'Autorità svolge così un ruolo strategico in una fase preliminare all'affidamento delle concessioni di aree e banchine, ponendo la regolazione a presidio e garanzia anche della sostenibilità degli investimenti sottesi all'affidamento stesso.

REGIONE LAZIO

Anas: al via progetto digital per le attività sul territorio. Prima puntata dedicata al Lazio

(FERPRESS) – Roma, 26 GIU – Prende il via il nuovo progetto digital di Anas (Società del Polo infrastrutture del Gruppo FS Italiane), per approfondire e conoscere più da vicino le attività quotidiane svolte da ingegneri, geometri, operai e cantonieri lungo le strade di competenza.

Si tratta di un viaggio sulla rete stradale e autostradale di competenza, per testimoniare l'impegno che quotidianamente il personale Anas mette nella gestione e nella manutenzione delle strade, i progetti di completamento e potenziamento dei grandi itinerari, per un'Italia sempre più connessa. Un racconto a puntate che nei prossimi mesi toccherà tutte le strutture territoriali di Anas, attraverso le interviste ai tecnici e responsabili dei cantieri e le immagini suggestive del territorio, delle nuove opere in costruzione e dei lavori di manutenzione in corso.

"Anas lavora ogni giorno sulla sua rete stradale e autostradale di oltre 32mila chilometri, per garantire viabilità e sicurezza in tutto il Paese – ha dichiarato l'Amministratore delegato Aldo Isi – la nostra attenzione alle infrastrutture del territorio è strategica e si fonda sull'impegno quotidiano e le competenze dei nostri 7.600 uomini e donne, i cantonieri in primis. Ogni realtà regionale e provinciale attraversata dalle nostre arterie deve avere la massima attenzione". La prima puntata, presente da oggi, mercoledì 26 giugno, sulla piattaforma digital

e social della società, è stata girata nella regione Lazio dove è attivo l'impegno per implementare i collegamenti arricchendo continuamente la propria rete.

Nella regione Lazio, Anas gestisce e monitora una rete stradale strategica: oltre 1.200 chilometri di strade e autostrade che raggiungono tutte le aree della regione, dalla costa alle zone interne, e assicurano i collegamenti con Roma e con i grandi itinerari. In questa prima puntata intervengono gli ingegneri Marco Moladori (Responsabile Struttura Territoriale Lazio), Paolo Nardocci (Responsabile Nuove Opere), Alessandro Malizia (Responsabile Struttura Giubileo 2025) e i Direttori Lavori di alcune delle principali opere nella regione, che andranno ad illustrare i seguenti temi: Il presidio costante del personale Anas su tutta la rete in gestione, a partire dal Grande Raccordo Anulare e dall'autostrada Roma-Fiumicino, per garantire una viabilità sicura e il pronto intervento in caso di emergenza; Gli investimenti crescenti nella manutenzione, con l'obiettivo di migliorare gli standard di sicurezza e il comfort di guida; I lavori per il potenziamento delle principali direttrici, con focus dedicati alla statale 4 "Salaria" e al completamento della Trasversale Orte Civitavecchia; I progetti speciali, come i lavori di Anas per il Giubileo 2025.

Sostenibilità: Tecnobus produrrà a Ferentino veicoli elettrici per l'ultimo miglio

(FERPRESS) – Ferentino (FR), 27 GIU – “L'obiettivo è diventare uno dei principali player europei della produzione dei mezzi elettrici per l'ultimo miglio”. Lo ha detto oggi Paolo Marini, ceo di Tecnobus, presentando il progetto “Last Mile Mobility Hub” per la riconversione dello stabilimento ex Valeo di Ferentino. Da settembre 2025 l'hub accoglierà la produzione di minibus elettrici “di prossimità” impiegabili nei centri urbani delle città finora svolta nello stabilimento di Frosinone.

L'iniziativa prevede anche un ampliamento della capacità grazie alla collaborazione con la società Next di Padova, che ha progettato un mezzo elettrico modulare innovativo “allungabile” in base al numero dei passeggeri. L'accordo, ha spiegato Marini, è frutto della volontà di aggregare le imprese della filiera per ridare slancio al comparto automotive laziale all'insegna della sostenibilità, come previsto dall'Agenda 2030.



Con un investimento di 8 milioni di euro in un arco temporale di 3-5 anni, Tecnobus punta a produrre 250 veicoli elettrici l'anno, nell'ottica di raggiungere un fatturato di 50 milioni con 150 addetti a regime. Le risorse saranno impiegate per ricondizionare lo stabilimento, allestire e avviare le

linee produttive ma anche per alimentare la ricerca e lo sviluppo. "Il basso Lazio ha subito una forte riduzione nel campo automotive, sia in termini di fatturato che di occupazione, per questa ragione è nato il nostro gruppo di lavoro – ha aggiunto Marini -. Puntiamo a creare un presidio per i veicoli elettrici, un ambito di nicchia ma in forte sviluppo con un'importante domanda più forte dell'offerta. Abbiamo capacità industriali e produttive e un mercato con un problema di produzione; è una sfida complessa ma noi possiamo contare su un vantaggio competitivo importante".

Alla presentazione del progetto hanno partecipato, fra gli altri, l'assessore regionale alla transizione ecologica Elena Palazzo, il presidente di Unindustria Angelo Camilli e il patron della Prima Sole Components Maurizio Stirpe. Collegato da remoto Claudio Durigon, sottosegretario al ministero del Lavoro e Politiche Sociali. L'Ad di Next Group, Tommaso Gecchellin, ha chiuso i lavori illustrando alcune idee alla base della progettazione dell'innovativo veicolo modulare Next.

"Last Mile Mobility Hub è un modello di sano spirito imprenditoriale ma anche uno stimolo per le istituzioni a valorizzare queste esperienze e a migliorare le condizioni di contesto perché best practice come quella di Tecnobus non siano un caso isolato, ma un tratto distintivo della nostra regione – ha dichiarato Camilli -. È un segnale importante per l'automotive, un settore su cui Unindustria lavora per il riposizionamento competitivo con l'iniziativa Laziomotive. Se uno stabilimento produce con questo spirito crea valore per il territorio e impedisce che ci sia un impoverimento oltre che economico, anche di competenze e di cultura industriale".



Anche Stirpe ha sottolineato la necessità di favorire l'aggregazione delle imprese di "un settore che vede una crescita robusta della domanda di mobilità sostenibile".

"Entriamo in un mercato con un grande potenziale ma che necessita del veicolo giusto – ha detto Gecchellin in chiusura dei lavori -. Attualmente si registra un sottoutilizzo dei mezzi pubblici, addirittura meno del 20% in determinate fasce della giornata: con la soluzione Next si può modificare la capienza con risparmi energetici fino al 60%. Una sorta di 'cellula staminale' dei trasporti che può essere utilizzata in mille modi, anche nel settore merci. La capacità produttiva porterà a soluzioni modulari e flessibili per il futuro dei trasporti. Questo è un hub che guarda al futuro e

che siamo sicuri avrà un successo importante anche per tutto l'indotto italiano dell'automotive".

Frosinone: incontro in Comune con i progettisti della BRT per ottimizzare il percorso

(FERPRESS) – Frosinone, 28 GIU – Si è svolto oggi l'incontro tra i tecnici progettisti del BRT, la struttura tecnica comunale di Frosinone e gli Assessori ed i Consiglieri Comunali che hanno inteso partecipare.

Il Sindaco Riccardo Mastrangeli dichiara: "È stato presentato dai progettisti una rivisitazione del progetto – consigliata dall'Amministrazione – in alcune parti per ottimizzare il percorso e renderlo più funzionale alle strade interessate, più vicina ai parcheggi di interscambio auto-BRT e più idoneo al servizio di raccolta e sbarco dai quartieri popolosi della parte bassa della Città.

Tale progetto è razionalizzato per servire meglio la Stazione Ferroviaria, la popolosa area di Via Monteverdi e Selva Piana, l'area di interscambio con l'ascensore inclinato, l'area di interscambio di Piazza Pertini con il parcheggio progettato e finanziato nell'area ex-AGIP, il parcheggio in costruzione di Piazza Salvo D'Acquisto, il parcheggio di Piazza del Sacro Cuore e l'intera area di De Matthaeis.

I bus che saranno adibiti al servizio BRT avranno una lunghezza di 12 metri con una capacità di carico di 100 persone per una movimentazione di 600 persone/ora, cifra più che idonea per svolgere il servizio in maniera ottimale ma soprattutto utile".

Fiumicino, riprendono i lavori sul Viadotto dell'aeroporto: interventi, tempi e costi

<https://www.ilfaroonline.it/> Fiumicino, 27 giugno 2024 – Lavori sul viadotto di via dell'Aeroporto, a che punto siamo? Dopo lo stop per diversi mesi dello svolgimento degli interventi, oggi in Aula consiliare, si è svolta una conferenza organizzata dall'Amministrazione comunale ed Anas per parlare dello stato delle cose e per annunciare una serie di interventi significativi per migliorare la viabilità a Fiumicino, rendendola più fluida e sicura.

Tante le novità annunciate, ma fondamentale è stato spiegare che sul viadotto, a breve, "Verrà riaperta la carreggiata in direzione aeroporto, con due corsie in entrambi i sensi di marcia – ha detto il sindaco Mario Baccini durante la conferenza – e verrà sistemata la segnaletica stradale. La sistemazione della viabilità è fondamentale, per rendere la città più vivibile per i cittadini e per rispondere alle necessità in vista del Giubileo 2025. Sono tantissimi i pellegrini che atterreranno all'aeroporto per l'Anno Santo. Questa infrastruttura, vicina all'Aeroporto internazionale Leonardo Da Vinci, sarà fondamentale per gestire l'aumento del traffico previsto, riducendo i disagi per gli utenti, migliorando la circolazione sull'A91 Roma-Fiumicino e nelle aree circostanti, inclusa Ostia e Fiumicino. I lavori inizieranno a breve, a seguito delle ultime valutazioni tecniche".

Alla Conferenza erano presenti: il Sindaco di Fiumicino Mario Baccini, Dirigente Area Strategie del Territorio del comune di Fiumicino Massimo Guidi, il Dirigente Area

Lavori Pubblici del Comune di Fiumicino Mauro Rosatelli, l'Ing. Marco Moladori – Responsabile Struttura Territoriale di Anas Lazio, l'Assessore ai Lavori Pubblici Giovanna Onorati, il Segretario Generale, Giuseppe Alemanno, il Presidente del Consiglio Comunale, Roberto Severini, il Comandante della Polizia Locale di Fiumicino, Daniela Carola.

Come da tradizione del Faro online mettiamo a disposizione della collettività i documenti il nostro possesso (Clicca qui per visionare i documenti con tutti i dettagli tecnici)

La questione della sicurezza

La demolizione e ricostruzione del viadotto dell'aeroporto era stata disposta per una messa in sicurezza che non poteva più essere rimandata. Finora gli interventi svolti sono serviti a “Potenziare la struttura – ha spiegato l'Ing. Marco Moladori, Responsabile Struttura Territoriale di Anas Lazio – e fare delle prove di carico affinché potesse essere confermato il passaggio dei veicoli leggeri in sicurezza. Per consentire i lavori, abbiamo imposto delle limitazioni al passaggio veicolare con il restringimento della carreggiata. Il nostro primo obiettivo è proprio la riapertura della stessa e la conseguente eliminazione delle limitazioni in vigore”.

“Per quanto riguarda l'attuale sicurezza del viadotto – ha aggiunto l'Ing. Moladori – abbiamo svolto approfondimenti dal punto di vista strutturale insieme al pof. Petrangeli, un luminare in fatto di ponti, e possiamo affermare che il viadotto non desta preoccupazioni, a patto che vengano mantenute, al momento, le limitazioni relative al passaggio dei mezzi pesanti, vietato ai veicoli che superano le 3,5 tonnellate. Cosa che purtroppo, e abbiamo ricevuto molte segnalazioni, avviene spesso. Fondamentale è, infatti, l'installazione di sistemi di monitoraggio. In particolare, durante la demolizione del viadotto, verranno installati sistemi per monitorare il transito dei veicoli con massa superiore al consentito, oltre a sensori per controllare il comportamento strutturale del ponte. Questi sistemi assicureranno un transito sicuro e monitorato”.

Lavori in corso e costi

La ripartenza dei lavori, soprattutto quelli di demolizione, potrebbe, però, destare preoccupazione fra la cittadinanza per quanto riguarda la congestione del traffico, che ad oggi non è delle migliori. Per evitare queste criticità, nel corso degli interventi sul viadotto, il Comune di Fiumicino ha richiesto la realizzazione degli snodi viari 1 e 2 che permetteranno il collegamento temporaneo tra via del Lago di Traiano e il Corridoio C5. Questo intervento, con un costo stimato di circa 350mila euro e tempo di ultimazione previsto entro settembre 2024, è volto a migliorare la fruibilità della viabilità alternativa necessaria durante la demolizione del viadotto. L'affidamento dei lavori è in corso, con inizio previsto nelle prossime settimane.

Come detto sopra, per rispondere alle esigenze legate al miglioramento della viabilità, sul viadotto dell'aeroporto verrà riaperta al traffico la carreggiata nord del ponte, in direzione aeroporto, con due corsie per senso di marcia e verrà sistemata la segnaletica stradale su entrambe le carreggiate (investimento da 50mila euro ultimazione prevista entro settembre 2024). Verranno installati i sistemi per monitorare il transito dei veicoli con massa superiore al consentito (investimento da 75mila euro, ultimazione prevista entro ottobre 2024).

Per la realizzazione degli interventi essenziali Anas ha stanziato un importo complessivo di circa 550.000,00 euro.

Gli interventi riguarderanno, però, anche via della Scafa, tramite il miglioramento della sicurezza stradale all'incrocio con via Trincea delle Frasche (Km 2+800) con viabilità comunale via Trincea delle Frasche, via Monte Cengio (15 milioni) e il miglioramento funzionale dello svincolo Fiumicino sud (2 milioni di euro).

Una città più vivibile

L'obiettivo primario di queste opere resta quello di ridurre i disagi vissuti quotidianamente dai cittadini per quanto riguarda la viabilità: "Siamo molto risolti su questo – ha sottolineato l'ing. Moladori – continuiamo e andiamo a vanti su questa linea. I cittadini non devono subire danni o ulteriori disagi, soprattutto con l'arrivo dei pellegrini, considerando che all'aeroporto di Fiumicino ne sono attesi oltre 30mila. Sono due, quindi, i traguardi fondamentali, per ora, da raggiungere: togliere i limiti e creare percorsi alternativi per migliorare la viabilità".

"Tutto quello che abbiamo illustrato oggi è frutto del lavoro degli uffici comunali che dell'Anas che dura da mesi. Tante le interlocuzioni con assessore e dirigenti. Questi importanti progetti non rappresentano solo un miglioramento a breve termine, ma soprattutto un investimento per il futuro della nostra città. Garantiranno una viabilità efficiente, sostenendo lo sviluppo urbano ed il benessere di tutta la comunità – ha dichiarato il Sindaco Mario Baccini –. Inoltre con l'attuazione delle opere, presentate oggi in collaborazione con Anas, stiamo ponendo la sicurezza dei cittadini al centro delle nostre priorità. L'installazione di sistemi di monitoraggio avanzati ci permetterà infatti di vigilare costantemente sulle condizioni del traffico e delle infrastrutture. L'apertura della nuova carreggiata nord del ponte ridurrà significativamente i tempi di percorrenza per chi si sposta verso l'Aeroporto e le aree limitrofe. L'obiettivo è quello di ridurre i disagi quotidiani per i residenti ed i turisti e liberare la città dalla morsa del traffico. Anche l'installazione del semaforo intelligente, presso l'incrocio fra via dell'Aeroporto e via Trincea della Frasche è un segnale di agevolazione alla viabilità".

Il sindaco Baccini ricorda che anche il Ponte della Scafa "rientra nel piano giubilare e annuncia che "Faremo una nota sia a Gualtieri che a Palazzo Chigi per capire qual è lo stato dell'arte di questa opera. Inoltre, annuncio che stiamo lavorando con l'ing. Guidi per fare una variante del piano regolatore relativo alle **infrastrutture** Per questo è prioritario adeguare le strutture: per avere una città ragionata e gentile che non crea problemi ai cittadini".

ROMA CAPITALE

ATAC: parte la trasformazione del deposito di Porta Maggiore

(FERPRESS) – Roma, 24 GIU – Sono stati definiti i cronoprogrammi per i necessari lavori di adeguamento del deposito di Porta Maggiore, che dovrà essere profondamente rivisitato per ospitare i nuovi tram da 33 metri. Questa attività si aggiunge ai lavori in corso lungo tutta l'infrastruttura, che accompagneranno il processo di rinnovo della rete tram.

Il piano impatta su tutto il servizio tranviario oggi baricentrato sull'importante snodo di Piazza di Porta Maggiore e tiene conto dei progetti di adeguamento e dei tempi di approvvigionamento dei componenti speciali che verranno posati.

Il nuovo programma di esercizio dei tram partirà dal prossimo 1 luglio e si concluderà il 2 dicembre, quando il servizio tram tornerà regolare. Nel periodo dei lavori l'articolazione delle linee, che verranno supportate da servizi sostitutivi di bus, dipenderà dalla tipologia ed estensione degli interventi necessari oltre che dalla operatività disponibile del deposito di Porta Maggiore. Si evidenzia che è prevista la sostituzione integrale delle linee tram con bus dalla seconda metà di settembre ai primi di novembre.

Tutti i dettagli sono disponibili sul sito atac.roma.it e verrà data ampia diffusione delle informazioni ai clienti attraverso un'apposita campagna di comunicazione.

Roma: via ai lavori per ciclopedonale Monte Ciocci-San Pietro

(FERPRESS) – Roma, 27 GIU – Inaugurato il cantiere del percorso ciclopedonale che collegherà Monte Ciocci a San Pietro. Via ai lavori con il sindaco Roberto Gualtieri, l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè e l'Amministratore Delegato e DG di Rete Ferroviaria Italiana Gianpiero Strisciuglio. L'opera contribuirà alla riqualificazione dei luoghi giubilari e della mobilità dolce e sostenibile per pellegrini, cittadini e cicloturisti nazionali e internazionali.

È prevista la realizzazione del percorso ciclopedonale di 1,5 km per collegare l'esistente pista ciclabile da Monte Mario – Monte Ciocci a San Pietro; la riqualificazione e il riutilizzo di aree e manufatti non più a uso del trasporto ferroviario; la realizzazione della Nuova Francigena Urbana e lo scambio intermodale tra Trasporto Pubblico Locale – bicicletta, il collegamento tra la stazione S. Pietro Vaticano e la stazione della metro Valle Aurelia.

Per il finanziamento dell'opera sono previsti 6,7 milioni provenienti dai fondi giubilari. "È uno dei cantieri più belli del Giubileo ed è uno dei primi che abbiamo deciso di fare quando è iniziata la mia esperienza di Commissario del Giubileo, perché è davvero un tratto fondamentale da realizzare; – ha dichiarato il Sindaco Gualtieri – è una pista ciclabile che aggiunge un chilometro e mezzo alla dotazione ciclabile di Roma e lo fa con un percorso protetto e sicuro. È forse una delle più belle ciclabili del mondo, per cui dobbiamo esserne consapevoli con sobrietà e legittimo orgoglio".

"Questo progetto – ha spiegato l'Assessore Patanè – non ha nulla a cui invidiare alla high line di New York. Si tratta di un'opera di livello mondiale il cui progetto ha già preso diversi premi in ambito europeo. Sarà una meraviglia di Roma e un'opera strategica per la mobilità sostenibile che collegherà diversi nodi del tpl. E non si tratterà solo di lavori superficiali sulla pista ma sull'infrastruttura stessa".

"Le greenways offrono alle persone la possibilità di muoversi a piedi o in bicicletta, connettendo tra loro più comunità e riducendo al contempo l'inquinamento; – ha affermato l'AD e DG Gianpiero Strisciuglio – già oltre 500 km di ex linee ferroviarie del Gruppo FS sono state trasformate in greenways e oltre 1000 chilometri di linee dismesse potrebbero essere recuperate per lo stesso scopo, favorendo una mobilità verde e sempre più integrata con mezzi di trasporto a basso impatto ambientale".

Roma Servizi per la mobilità inizia campagna per promuovere car sharing a postazione fissa

(FERPRESS) – Roma, 27 GIU – Una campagna di comunicazione per incentivare e promuovere ulteriormente l'utilizzo del car sharing a postazione fissa. Dal 1° luglio Roma Servizi per la Mobilità, che gestisce il servizio per conto di Roma Capitale, lancerà l'iniziativa pensata per diffondere ancora di più tra i cittadini la "condivisione" del veicolo.

Attraverso la piattaforma editoriale – social network, sito web, radio e TV sulle banchine della metro – saranno spiegati i vantaggi e le possibilità offerte dalla mobilità sharing. A cominciare dal risparmio sui costi di assicurazione, bollo, manutenzione e carburante fino alla possibilità di sostare gratuitamente sulle strisce blu e di accedere liberamente alle Ztl (esclusa la A1 Tridente) e alle corsie preferenziali. Il car sharing a postazione fissa di Roma Servizi per la Mobilità può contare su 201 veicoli, gran parte alimentati da motore ibrido. Nella flotta figurano anche 10 auto interamente elettriche. In città, distribuiti tra i vari Municipi, ci sono 348 stalli di parcheggio riservati. Attualmente al servizio sono iscritti 4786 cittadini.

Anche nel primo quadrimestre del 2024 lo sharing di Rsm ha riscosso successo tra i romani e le romane. Tra gennaio e aprile i noleggi dei veicoli a postazione fissa sono stati 8.662. La distanza media percorsa è stata di circa 17 chilometri.

"I numeri – spiega Anna Donati, presidente e amministratrice delegata di Roma Servizi per la Mobilità- dicono che il nostro servizio piace. Al tempo stesso riteniamo però che esso possa e debba crescere ancora in fatto di iscritti e utilizzo dei veicoli. Per questo avvieremo una campagna di comunicazione. L'obiettivo è rendere la condivisione del veicolo a postazione fissa un'alternativa sempre più efficace alla mobilità con veicolo privato grazie anche a una buona integrazione con il trasporto pubblico. Una scelta conveniente sotto ogni punto di vista. Muovendosi in sharing si ottiene un triplice risparmio: in termini di costi, traffico in strada ed emissioni inquinanti".

Roma: il car sharing a postazione fissa approda a Ostia. Attivi 4 nuovi stalli

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – Il car sharing a postazione fissa di Roma Capitale, gestito da Roma Servizi per la Mobilità, approda nel X Municipio. Da oggi, per la prima volta, i cittadini di questo importante territorio, clienti del servizio Car Sharing Roma, possono fruire di 4 stalli (due a Ostia, altrettanti ad Acilia) raggiungibili con tutte le 200 vetture del servizio. Le auto sono a disposizione, per raggiungere le nuove postazioni del X Municipio o per partire verso il Centro, in due modalità: "one Way" (ossia l'auto si prende in un punto e si parcheggia, sempre su posto riservato, in un altro) o nel classico "round trip" (si parte e si posteggia nello stesso stallo).

...



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it